



COMUNE di TEMU'
 Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 7
del 13/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **TREDICI** del mese di **APRILE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | |
|-----------------------|-------------|
| MENICI ROBERTO | Sindaco |
| TOMASI CORRADO | Consigliere |
| SANDRINI RICCARDO | Consigliere |
| MARONI ATTILIO | Consigliere |
| CATTANEO ALBERTO | Consigliere |
| LAMORGESA ANDREA | Consigliere |
| ZAMBONI STEFANO | Consigliere |
| PASINA ORESTE | Consigliere |
| PASINA GIUSEPPE | Consigliere |
| POLETTI FABIO CELESTE | Consigliere |
| FOGLIARESÌ FABIO | Consigliere |

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| 9 | 2 |

Sono presenti gli assessori esterni Zani Maurizio e Regola Sergio.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco pro-tempore Dott. Roberto Menici, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016

Il Sindaco illustra che il Piano tariffario dal quale scaturiscono gli importi relativi alla tassa sui rifiuti TARI che rimane invariato rispetto a quello approvato per l'anno 2015.

Comunica che la costruenda isola ecologica è in fase di terminazione e che un'apposita commissione sta studiando un piano per la raccolta differenziata per la quale purtroppo il nostro comune risulta tra gli ultimi posti nella graduatoria sulla differenziazione dei rifiuti.

Il Consigliere Fogliaresi Fabio del GRUPPO CIVICO DI MINORANZA "ALTERNATIVA PER TEMU" dà lettura della seguente dichiarazione di voto:

OGGETTO: dichiarazione di voto circa il punto n. 4 all'OdG: "Tassa sui rifiuti (TARI) - approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2016"

Il nostro Comune di Temù è ancora tra i peggiori in Valle Canonica, e non solo, circa la differenziazione dei rifiuti e il loro corretto smaltimento.

I costi della tassa sui rifiuti, pur essendo abbastanza elevati, di anno in anno non contribuiscono a migliorare la qualità del servizio nel rispetto del cittadino e dell'ambiente.

Presumibilmente l'isola ecologica dovrebbe essere terminata ma, dato che già un anno fa, il sindaco aveva comunicato che l'opera era in fase di ultimazione e presto si sarebbe potuta utilizzare, ne chiedo ora la conferma.

Ci si augura che la raccolta differenziata sia attivata il prima possibile, dato che tutte e tre le liste presentatesi alle scorse elezioni avevano tra i loro interessi anche quello di attivare nel nostro Comune tale raccolta.

Una buona gestione di questo servizio porterebbe a un sensibile abbassamento dei costi e probabilmente della relativa tassa, in quanto sarebbe razionale pensare che chi più differenzia meno paga.

Per quanto affermato, il mio voto sarà contrario in quanto il pagamento di questa tassa da parte dei cittadini, a oggi, non ha portato un ritorno in miglioramento del servizio.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che, con il comma 639, ha istituito a partire dal 1° Gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", basata su più presupposti impositivi di cui uno collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali, che a sua volta si articola in più componenti di cui una appositamente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e pertanto denominata "Tassa sui rifiuti" ("TARI") e nella quale si configura quindi l'attuale regime di prelievo sul suddetto servizio di gestione rifiuti;

PRESO ATTO dell'attuale normativa inerente la IUC in generale (art. 1, commi da 639 a 731, della L. 147/2013) e di quella inerente la TARI in particolare (art. 1, commi da 639 a 705, della L. 147/2013);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

PRESO ATTO quindi che il Consiglio comunale:

- con deliberazione n. 03 in data 27.02.2014, ha adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" il quale è composto da n. 3 Parti, di cui la *Seconda Parte* istituisce appositamente il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)" di natura tributaria nel territorio del Comune di Temù ai fini di integrarne la normativa statale, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;
- con deliberazione n. 4 del 17.04.2015 e successivamente con deliberazione n. 5 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ha approvato varie modifiche al generico Regolamento comunale IUC di cui al punto precedente, compendiandole in entrambi i casi in un nuovo testo di Regolamento efficace dal 1° Gennaio dell'anno di deliberazione stessa;

RICHIAMATI:

- il comma 683, art. 1, della L. 147/2013 secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- il comma 654, art. 1, della L. 147/2013 in forza del quale la determinazione della tariffa deve essere tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti, come rappresentati nel Piano Finanziario;
- il suddetto Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato in data 27.02.2014 con propria delibera n. 03, ed in particolare quanto disposto al Titolo III intitolato «Tariffe» ed al correlato Titolo IV «Riduzioni, esclusioni e agevolazioni» dello stesso;

VISTI:

- l'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448, che, modificando ed integrando il comma 16 dell'art. 53 della L. 23.12.2000 n. 388 già interpretativo dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 - stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (oltre che per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 01 Marzo 2016, che ha differito al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del

- Bilancio di Previsione per il 2016 (termine che era già stato prorogato al 31 Marzo 2016 con D.M. 28.10.2015), il che comporta, pertanto, il medesimo differimento utile e valido per la determinazione delle aliquote d'imposta e delle tariffe dei tributi locali anno 2016;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 169 della L. 27.12.2006 n. 196 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*» e che pertanto stabilisce l'efficacia a partire dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento delle tariffe tributarie approvate entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO il vigente "Regolamento per la disciplina generale delle entrate", adottato con deliberazione consiliare n. 14 del 03.04.2007, che, in accordo con le normative statali, dispone in merito alle entrate proprie comunali di natura tributaria, oltre che patrimoniale;

VISTO il piano finanziario per l'anno 2016 per il servizio di smaltimento rifiuti svolto da Valle Canonica Servizi Spa ed integrato dei costi sostenuti dal Comune per lo spazzamento delle strade, la raccolta dei rifiuti, per altre spese correlate, per l'attività amministrativa relativa all'accertamento e alla riscossione, per costi comuni diversi e d'uso del capitale;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo; che ai sensi dell'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

PRESO ATTO che il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha sancito per il 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui eventualmente prevedano aumenti dei tributi rispetto ai livelli dell'anno 2015 (c.d. "blocco in aumento" di aliquote e tariffe tributarie), ad espressa eccezione proprio della sola "Tassa sui Rifiuti" (TARI), le cui tariffe sono e rimangono pacificamente definite in funzione delle risultanze del Piano Finanziario;

RITENUTO altresì opportuno applicare le varie riduzioni di cui agli articoli 23 e 24 del citato Regolamento comunale TARI;

RAVVISATO infine che, in base alle proiezioni elaborate dagli Uffici ragioneria e tributi, le tariffe TARI approvate per l'anno 2015 con deliberazione consiliare n. 07/2015, rapportate alle attuali utenze, fornirebbero per l'anno in corso un gettito che rispecchierebbe al 100% ed a norma di legge quanto rappresentato nel *Piano Finanziario 2016* di cui sopra, e che quindi tali tariffe possono essere ritenute validamente applicabili anche per il 2016;

RILEVATO che dal Piano Finanziario emerge un costo complessivo del servizio di € 309.513,00;

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla scadenza prevista dalla normativa per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo la procedura di trasmissione telematica di cui alla nota del Ministero stesso prot. 5343 del 06.04.2012 ed a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 come convertito in L. 214/2011;

VISTO l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma, come modificato dal D.L. n. 174/2012 - e dell'art. 153 - 5° comma - del D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Fogliaresi Fabio) astenuti nessuno, espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI DETERMINARE** per l'anno 2016, in conformità al piano finanziario come sopra approvato, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

A. UTENZE DOMESTICHE

| Nucleo familiare | Quota fissa (€/mq.) | Quota variabile (€/nucleo familiare) |
|--------------------|---------------------|--------------------------------------|
| 1 componente | 0,255 | 34,98 |
| 2 componenti | 0,298 | 61,57 |
| 3 componenti | 0,328 | 73,46 |
| 4 componenti | 0,353 | 90,95 |
| 5 componenti | 0,377 | 101,45 |
| 6 o più componenti | 0,395 | 118,94 |

B. UTENZE NON DOMESTICHE

| Categoria di attività | Quota fissa (€/mq.) | Quota variabile (€/mq.) |
|---|---------------------|-------------------------|
| 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,125 | 0,353 |
| 2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,197 | 0,551 |
| 3 - Stabilimenti balneari | 0,155 | 0,437 |
| 4 - Esposizioni, autosaloni | 0,106 | 0,299 |
| 5 - Alberghi con ristorante | 0,327 | 0,919 |
| 6 - Alberghi senza ristorante | 0,224 | 0,630 |
| 7 - Case di cura e riposo | 0,233 | 0,658 |
| 8 - Uffici, agenzie, studi professionali | 0,278 | 0,782 |
| 9 - Banche ed istituti di credito | 0,143 | 0,402 |
| 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 0,273 | 0,767 |
| - idem utenze giornaliere | 0,001 | 0,004 |
| 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,374 | 1,047 |
| 12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiera | 0,177 | 0,496 |
| 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,226 | 0,635 |
| 14 - Attività industriali con capannoni di produzione | 0,165 | 0,463 |
| 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,202 | 0,564 |
| 16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 0,593 | 1,678 |
| - idem utenze giornaliere | 0,008 | 0,023 |
| 17 - Bar, caffè, pasticceria | 0,447 | 1,261 |
| 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,524 | 1,472 |
| 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,510 | 1,430 |
| 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 2,027 | 5,691 |
| - idem utenze giornaliere | 0,014 | 0,039 |
| 21 - Discoteche, night club | 0,136 | 0,383 |

calcolate come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

- 3) **DI APPLICARE** le riduzioni ed agevolazioni di cui agli articoli 23 e 24 del citato Regolamento comunale TARI attualmente vigente, contenuto, quale *Parte Seconda*, nel più generale e vigente Regolamento comunale IUC;
- 4) **DI PRECISARE** che le tariffe sopra illustrate avranno efficacia a partire dal 1° Gennaio 2016, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448, tenuto conto altresì del Decreto del Ministero dell'Interno 01 Marzo 2016;
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione tariffaria sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 6) **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui rifiuti ("TARI"), al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- 7) **DI DARE ATTO** che sul presente atto deliberativo il Responsabile del relativo Servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 153 – 5° comma – del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come introdotto dal D.L. 174/2012;
- 8) Con successiva votazione: favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Fogliaresi Fabio) astenuti nessuno, espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene **DICHIARATA** immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Belotti Flavia, Responsabile dei servizi contabili, scolastici, culturali e turistici appone il visto di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 - 1° comma (come modificato dal D.L. 174/2012) e 153 – 5° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(Belotti Flavia)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Menici Roberto



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale on-line (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267) sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 27 APR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 APR 2016 al 12 MAG 2016;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 27 APR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.
